

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0073109
DATA: 04/08/2015
OGGETTO: Verbale d'intesa tra Direzione Generale e Politiche Sociali per l'Integrazione Regione Emilia Romagna e ANISAP in materia di Assistenza Specialistica Ambulatoriale - Anni 2015 - 2016

DATI DI FASCICOLAZIONE:

CLASSIFICAZIONI:

DOCUMENTI:

File	Hash
PG0073109_2015_Documento1.pdf	F572B48D2C3AE1A9A025C5362B062988A6139499554DA19A1CF702AC0B8A3088
PG0073109_2015_Verbale Intesa 2015_2016.pdf	B0FDC8F59A9AB0C102339460D928ECC3FA63E02A8EFDF5FC8ABEFA9E98078D27



L'originale del presente documento e' conservato a cura dell'Azienda USL di Bologna secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art 3 c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

Verbale di Intesa tra
Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali e per l'Integrazione (DGSPSI) -
regione Emilia-Romagna - e l'Associazione delle Istituzioni Sanitarie
Ambulatoriali Private (ANISAP) in materia di Assistenza Specialistica
Ambulatoriale

Anni 2015 - 2016

La X legislatura della regione Emilia-Romagna è caratterizzata dalla individuazione di obiettivi legati allo sviluppo di una rete di servizi sanitari e sociali territoriali coerenti con i cambiamenti socio-epidemiologici in atto oramai da diversi anni. In questo contesto la facilitazione dell'accesso alle prestazioni di specialistica ambulatoriale rappresenta un importante momento di risposta ai bisogni dei cittadini della nostra regione.

Il "Programma di mandato della Giunta" individua quindi, tra gli obiettivi del primo anno di lavoro, la "sensibile e misurabile rendicontazione della riduzione dei tempi di attesa per le prestazioni specialistiche e di ricovero ospedaliero per le tipologie che oggi rivestono livelli di criticità".

Con questi intenti, la Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali e per l'Integrazione (DGSPSI) e le associazioni rappresentative degli erogatori privati accreditati di prestazioni specialistiche ambulatoriali intendono confermare e rafforzare l'esperienza, avviata con l'Accordo quadro 2010-2012, e condividere l'obiettivo dell'attuale legislatura in materia di assistenza specialistica ambulatoriale e, più in generale, di qualità dell'assistenza e di garanzia dell'erogazione omogenea dei Livelli Essenziali di Assistenza su tutto il territorio regionale.

Questa intesa ha lo scopo di condividere obiettivi e modalità per riduzione dei tempi di attesa e dei flussi di mobilità passiva extra-regionale, e, più in generale, di promuovere l'appropriatezza nell'erogazione delle prestazioni che consenta sia una gestione efficiente delle risorse che un miglioramento nelle modalità di accesso alle prestazioni da parte della popolazione.

In questo contesto, la DGSPSI e l'ANISAP Emilia-Romagna, convengono sulla necessità - per dare corso ad una corretta applicazione, in termini quanto più possibile univoci sull'intero territorio regionale, dell'obiettivo della attuale legislatura in materia di facilitazione per l'accesso alle prestazioni di specialistica e di recupero dei flussi di mobilità passiva - di pervenire alla formalizzazione di una intesa regionale con la finalità di regolamentare il contributo delle strutture sanitarie private accreditate al raggiungimento degli obiettivi della presente legislatura in particolare in materia di facilitazione all'accesso alle prestazioni di specialistica e al recupero dei flussi di mobilità passiva di prestazioni di RMN colonna e osteoarticolari.

La necessità di aumentare la capacità produttiva della rete territoriale degli erogatori per contenere i tempi di attesa entro gli standard definiti a livello nazionale e, contestualmente, ridurre i volumi di mobilità passiva extra-regionale rende necessario autorizzare livelli di produzione superiori a quelli programmati annualmente in ambito aziendale, prevedendo una committenza aggiuntiva rispetto alla produzione storicamente garantita dalla rete degli erogatori privati accreditati.

La finalità di tale accordo è coinvolgere tali strutture nel recupero di RMN della colonna e osteoarticolari erogate fuori regione per i cittadini emiliano-romagnoli, i cui volumi significativamente elevati e tendenzialmente in aumento, hanno registrato, in mobilità passiva interregionale valori che si attestano attorno ai 66.400 nell'anno 2014.



Appare evidente come tali consumi determinino per la nostra regione un costo sociale rilevante, oltre alla dovuta remunerazione delle prestazioni rese.

Per la definizione degli importi economici per le prestazioni oggetto di questa intesa, occorre tenere conto dell'Accordo in Conferenza Stato Regioni ai sensi dell'art. 9 comma 2 del Patto per la Salute 2014-2016, ove si stabilisce che a partire dall'anno 2015 si applicano, per la mobilità interregionale, le tariffe del DM 18 ottobre 2012.

Pertanto le risorse dedicate dagli accordi aziendali, finalizzati al raggiungimento dell'obiettivo di recupero della mobilità passiva interregionale, faranno riferimento alle tariffe del DM 18 ottobre 2012.

Le Aziende Sanitarie stipuleranno accordi specifici con i singoli produttori definendo il numero delle prestazioni da erogare.

Al fine di consentire un corretto monitoraggio delle prestazioni erogate e la conseguente valutazione del raggiungimento degli obiettivi qui individuati, l'attività deve essere rendicontata separatamente (fatturazione con allegato il relativo flusso ASA).

Le prestazioni erogate saranno liquidate in acconto al 70% del loro valore tariffario ex DM 18 ottobre 2012. Il restante 30% verrà liquidato, in percentuale rispetto al raggiungimento dell'obiettivo, verificato a chiusura della mobilità interregionale per l'anno di riferimento.

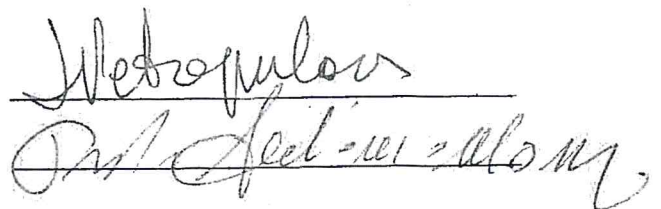
È affidata alle Aziende USL la definizione, nell'ambito degli accordi sottoscritti con le strutture sanitarie private, di:

- obiettivi da raggiungere in termini di tipologie, volumi, garanzia dei tempi di attesa per TC e RMN
- indicatori per il monitoraggio dell'accordo sottoscritto localmente
- valutazione dei risultati raggiunti

La validità del presente accordo quadro decorre dal 1 agosto 2015 al 31.12.2016, fatta salva la necessità di procedere a modificazioni e/o integrazioni concordate, anche a seguito di specifica valutazione congiunta al 31 dicembre 2015.

La Direttrice Sanità e Politiche Sociali e per l'Integrazione

Il Presidente ANISAP



The image shows two handwritten signatures in black ink. The top signature is written in a cursive style and appears to be 'M. Capolupo'. The bottom signature is also cursive and appears to be 'D. De Felice'. Both signatures are written over horizontal lines, likely representing the names of the signatories.